



ISTITUTO COMPRENSIVO POLLINA - SAN MAURO CASTELVERDE

VIA LEONARDO SCIASCIA - FINALE 90010 POLLINA (PA)

Tel 0921426567 - Fax 0921426567

Codice Meccanografico: PAIC818003 - Codice Fiscale: 82000690824

PEO: paic818003@istruzione.it PEC: paic818003@pec.istruzione.it Sito Web: www.icpollinasanmaurocastelverde.edu.it



2022-23

Vista la nota del 31 luglio 2008 Prot n. 3602/P0 del Dipartimento per l'Istruzione Direzione Generale, allo scopo di rendere chiare le norme che devono regolare il comportamento degli alunni a scuola e le conseguenti sanzioni, il **Collegio dei docenti** dell' Istituto Comprensivo Pollina San Mauro Castelverde, nella seduta del 15 settembre 2022 in seguito, anche, alle norme da adottare per contrastare la diffusione del Covid, ha deliberato di adottare il seguente **Regolamento di disciplina**. Il presente Regolamento rimane in vigore fino a quando non se ne senta la necessità o l'urgenza di modificarlo o integrarlo. **Gli alunni devono:**

- Rispettare il Dirigente Scolastico, tutto il personale della scuola e i compagni;
- Frequentare regolarmente le lezioni;
- Osservare le disposizioni recanti misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2;
- Rispettare percorsi di entrata/uscita, opportunamente predisposti dalla scuola;
- Recarsi a scuola solo in assenza di sintomi febbrili e solo in assenza di test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo;
- Lavarsi bene le mani e a seguire tutte le istruzioni per il corretto lavaggio; fare uso di gel; starnutire in fazzoletti di carta usa e getta (dotati dalla famiglia e non chiesti ai compagni);
- Evitare assembramenti tra i compagni, i docenti e tutto il personale della scuola;
- Portare sempre il materiale didattico occorrente;
- Tenere un comportamento corretto in aula, in palestra, durante l'intervallo e l'ora di mensa;
- Usare sempre un linguaggio consono ad un ambiente educativo;
- Usare un tono di voce pacato;
- Comportarsi in modo adeguato a salvaguardia della sicurezza propria e degli altri;
- Rispettare le opinioni altrui in nome della tolleranza, della convivenza civile, del dialogo;
- Usare un abbigliamento che rispetti i canoni della sobrietà e della decenza;
- Osservare scrupolosamente l'orario scolastico; in caso di ritardo l'insegnante della prima ora lo annoterà sul registro di classe e se questo dovesse verificarsi frequentemente si procederà a darne comunicazione alla famiglia;
- Partecipare seriamente, in caso di didattica a distanza, alle video-lezioni ed è seriamente vietato durante la lezione giocare o messaggiare su whatsapp, su Instagram o altre chats; spegnere la webcam, addurre falsi pretesti poiché eventuali disguidi nel collegamento devono essere accompagnati da attestazioni oggettive;

- Durante le lezioni sia in presenza che durante la DAD vanno presi appunti e si risponde in modo sollecito al richiamo dell'insegnante;
- Mantenere segrete le chiavi di accesso fornite dai docenti alla piattaforma di didattica a distanza ed a non consentirne l'uso ad altre persone;
- Scrivere puntualmente le comunicazioni scuola-famiglia e riportare, ove richiesto, l'avviso firmato dal genitore;
- Giustificare sempre le assenze, quelle per malattia superiori a cinque giorni saranno giustificate con certificato medico.

Gli alunni non devono:

- Usare all'interno dell'Istituto cellulari, videofonini, videocamere o simili, tranne che per uso didattico e su autorizzazione dei docenti.
- Spegnerne in caso di DAD la webcam, uscire dalla lezione senza il permesso dell'insegnante;
- Diffondere, registrare in nessun modo le attività realizzate dal docente, con il docente e i compagni, diffondere screenshot, video registrati o fotografie relative alle attività di didattica a distanza; messaggiare su whatsapp o su altre chat durante la DAD;
- Prevaricare i compagni più deboli, sia fisicamente che psicologicamente (con insulti, minacce, incitamento a non riferire i soprusi subiti);
- Introdurre a scuola giochi o oggetti che possono costituire pericolo per sé e per gli altri (coltellini, bombolette, petardi...);
- Fumare;
- Arrecare il minimo danno alle strutture, alle suppellettili e alle attrezzature didattiche.

Nel caso in cui gli alunni dovessero arrecare danni all'arredo scolastico, si provvederà ad accertarne la responsabilità; le spese sostenute per il ripristino saranno addebitate ai responsabili del danno o al gruppo se questi non saranno individuati.

Sanzioni disciplinari

Premesso che i provvedimenti disciplinari non hanno una finalità punitiva, ma tendono a rafforzare il senso di responsabilità, il ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché il recupero dello studente, è tuttavia necessario stabilire le sanzioni da irrogare allo studente in caso di reiterate manchevolezze e di gravi infrazioni disciplinari, secondo un criterio di gradualità e di proporzionalità.

La citata nota del Dipartimento dell'Istruzione stabilisce che "i comportamenti riprovevoli, e connotati da un altissimo grado di disvalore sociale, non possono essere trattati al pari delle comuni infrazioni disciplinari, ma devono poter essere sanzionati con maggiore rigore e severità, secondo un principio di proporzionalità tra la sanzione irrogabile e l'infrazione disciplinare commessa". Pertanto, in caso di comportamenti scorretti e ripetuti, di vario genere, l'insegnante provvederà a darne comunicazione scritta alla famiglia. Una copia di tale nota resterà agli atti della scuola e l'esito negativo della stessa avrà un'incidenza in sede di valutazione del comportamento.

Richiamo verbale in classe, se l'alunno

- disturba il normale svolgimento delle lezioni parlando con i compagni o alzandosi ;
- si allontana dalla classe senza il permesso dell'insegnante;
- non utilizza un linguaggio consono al contesto educativo.

Richiamo scritto, se l'alunno

- non porta ripetutamente il materiale didattico occorrente;
- utilizza a scuola telefonini, videofonini, telecamere o simili senza il consenso dei docenti;
- arriva frequentemente in ritardo;

Nota sul registro e/o eventuale sospensione o 5 in condotta se l'alunno

- non rispetta le norme di comportamento relative alle attività di didattica sia in presenza che a distanza
- diffonde screenshot, video registrati o fotografie relative alle attività di didattica a distanza;
- compie atti lesivi della dignità propria e altrui;
- reca danno alla struttura e/o all'arredo scolastico;

Proposta di esclusione da attività e viaggi d'istruzione, se l'alunno

- non rispetta le norme del Regolamento d'Istituto;
- assume comportamenti scorretti, offensivi e violenti nei confronti dei compagni o del personale della scuola;
- compie atti lesivi della dignità altrui.

Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica

Il D.P.R. n. 235 del 21 Novembre 2007, nonché la citata Nota Ministeriale, prevedono che le mancanze disciplinari gravi siano sanzionate con l'allontanamento dalla scuola.

La sanzione disciplinare, inoltre, deve specificare in maniera chiara **le motivazioni** che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa (art. 3 L. 241/1990) . Più la sanzione è grave e più sarà necessario il rigore motivazionale, anche al fine di dar conto del rispetto del principio di proporzionalità e di gradualità della sanzione medesima.

Sospensione inferiore a quindici giorni

In caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari derivanti dalla violazione dei doveri:

- atti di bullismo come la prevaricazione nei confronti dei più deboli, sia fisicamente che psicologicamente (insulti, minacce, incitamento a non riferire i soprusi subiti);
- diffusione in rete di immagini lesive della dignità della persona, riprese all'interno dell'edificio scolastico;
- diffusione in rete delle attività realizzate dal docente, con il docente e i compagni, screenshot, video registrati o fotografie relative alle attività di didattica a distanza; messaggi offensivi nei confronti dei docenti o dei compagni scritti su whatsapp o altre chats;
- atti di violenza e fomentazione di risse che mettono in pericolo l'incolumità fisica propria e degli altri;
- atteggiamenti ingiuriosi nei confronti dei compagni, dei genitori, docenti e di tutto il personale scolastico;
- frequente inosservanza delle norme previste dal regolamento d'Istituto (dopo ripetute note sul registro di classe, se si ritiene opportuno, sarà convocato il Consiglio straordinario).

Sospensione superiore a quindici giorni

Nel caso in cui sono stati commessi reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minacce, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento). In tal caso la durata dell'allontanamento è adeguata alla gravità dell'infrazione.

La sospensione superiore a quindici giorni sarà inflitta per:

- gravi atti di bullismo (ricatti, offese, lesioni fisiche...);
- offesa alla morale e oltraggio all'Istituto e al corpo insegnante;
- diffusione in rete di screenshot su docenti o compagni, video registrati o fotografie relative alle attività di didattica a distanza; messaggi offensivi nei confronti dei docenti o dei compagni scritti su whatsapp o altre chats;
- Mancanza di rispetto nei confronti delle diversità etnico-religiose;
- danneggiamento, manomissione o sottrazione di atti scolastici ufficiali (registro di classe, verifiche scritte, altri documenti..).

ORGANI COMPETENTI AD IRROGARE LE SANZIONI

Gli organi competenti ad irrogare le sanzioni dall'allontanamento dalla comunità scolastica sono:

- Docente
- Dirigente Scolastico
- Consiglio di Classe

Le sanzioni ed i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo inferiore a 15 giorni sono sempre adottati dal Consiglio di Classe allargato a tutte le componenti.

Le sanzioni che comportano un allontanamento superiore a 15 giorni, ivi compresi l'allontanamento fino al termine delle lezioni o con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo, sono sempre adottate dal Consiglio d'Istituto. Si precisa che l'inosservanza delle regole disciplinari e le gravi manchevolezze possono determinare la valutazione del cinque in condotta e quindi, secondo delibera del Consiglio di Classe, l'eventuale non ammissione alla classe successiva o agli esami, anche in presenza di risultati positivi nelle varie discipline.

Le sanzioni disciplinari, al pari delle altre informazioni relative alla carriera dello studente, vanno inserite nel suo fascicolo personale e, come quest'ultimo, seguono lo studente in occasione di trasferimento da una scuola ad un'altra o di passaggio da un grado all'altro di scuola. Su tali informazioni occorre mantenere una doverosa riservatezza. Tuttavia, il cambiamento di scuola non pone fine ad un procedimento disciplinare iniziato, ma esso segue il suo iter fino alla conclusione.

IMPUGNAZIONI

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse entro quindici giorni dalla comunicazione ad un apposito **Organo di Garanzia** interno alla scuola, disciplinato da un proprio Regolamento.